

Padre Daniele Hekic ofm

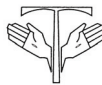
frate carismatico

Padre Daniele Hekic ha compiuto 80 anni proprio in questi giorni, è nato a San Pietro in Selve, paese che si trova nel cuore dell'Istria, attualmente in territorio croato. E' frate minore da 60 anni e presbitero da 54. Da 25 anni vive stabilmente nella casa di cura e riposo del Sacro Cuore a Saccolongo, in provincia di Padova, dove è assistito e curato assieme a oltre trenta frati ammalati e non più autosufficienti. Da circa 50 anni è affetto da sclerosi a placche multipla, malattia altamente invalidante che lo ha costretto fin da giovane alla sedia a rotelle e a una sempre più limitata autonomia, oltre a numerose complicazioni cliniche che più volte lo hanno costretto a lunghi e dolorosi ricoveri in ospedale.

Prima di giungere a Saccolongo, padre Daniele ha dimorato in alcuni conventi distinguendosi per la cura pastorale nel confessionale e nella direzione spirituale. Anche da quando si trova a Saccolongo ha sempre ricevuto e pregato con tantissimi fedeli, provenienti persino dall'estero, che vengono per avere da lui una benedizione, una parola di incoraggiamento, un semplice sguardo o solamente potergli essere vicino qualche minuto. La malattia lo ha portato, nel tempo, ad avere bisogno di accompagnatori volontari per potersi muovere e anche per poter impartire la sua benedizione; successivamente, con l'aggravarsi della malattia, una sempre maggiore difficoltà di esprimersi fino alla totale mancanza della parola. Nonostante ciò la sua mente è lucida e riesce a capire qualsiasi parola o frase gli si rivolga. Ogni giorno molte persone continuano a partecipare all'Eucarestia delle ore 10 per poi salutarlo e ricevere la sua benedizione, così come dopo i Vesperi pomeridiani per pregare con il Santo Rosario e invocare una grazia in sua presenza.

Di lui si dice :

- “Sta vivendo nella sua carne tutti i misteri del Rosario”.
- “Quando si parlava con lui della sua malattia, non ha mai voluto che si pregasse per la sua guarigione”.
- “Ha sempre detto che offre a Dio la sua sofferenza per la conversione dei peccatori e per il bene della Chiesa”.
- “Non si è mai lodato, l'unico suo desiderio è che le persone parlino della Madonna, la ringrazino e la lodino per una eventuale grazia ottenuta”.
- “Dopo averlo conosciuto, moltissime coppie cristiane hanno dato il nome di Daniele o Daniela ai loro figli”.
- Padre Barnaba, fratello di Padre Daniele “Tante persone che hanno conosciuto mio fratello si sono convertite e da quel momento è cambiata la loro vita”.
- Ha scritto un libretto dal titolo “Il mio Rosario quotidiano” che donato in tanti anni in migliaia e migliaia di copie ha contribuito alla diffusione della preghiera comunitaria e personale ponendosi come guida per scoprire l'autentica devozione alla Santa Madre di Dio.



Nel giorno del 50° di sacerdozio

Lui ha detto :

- “Signore, non ti chiedo di non soffrire, ma di essere aiutato a soffrire. Non ti chiedo di esentarmi dalla prova, ma di darmi coraggio nell'affrontare questa vita e la morte”.
- “Per l'intercessione di Maria Immacolata, Madre della Chiesa, concedimi la grazia di essere profondamente umile per credere sempre più fortemente e più intensamente amare Te”.
- Quando gli si è chiesto come si può ottenere la felicità nella vita, ha risposto : “Fidando in Dio e nella Madonna. Lei è la Madre di tutti noi. Quando mai una madre può negare una supplica del figlio, anche quando egli è cresciuto ?”.
- All'augurio di vivere altri cento anni ha risposto: “No, questo no, ho una gran fretta di andarmi a godere il paradiso promessomi da Gesù”.
- “Bisogna vivere la vita di Maria in modo integrale”
- “Recitate e meditate quotidianamente il Rosario, con esso potrete ottenere tutto”.
- e molte altre espressioni e frasi custodite nei suoi scritti e nei cuori di quanti l'hanno incontrato.

Una Casa di accoglienza in suo nome

A Saccolongo, adiacente al Convento del Sacro Cuore, sta per essere inaugurata una casa di accoglienza per disabili senza supporto familiare dedicata a Padre Daniele Hekic. Questa opera, realizzata a cura dell'Associazione Padova Ospitale, nasce grazie al contributo di alcune Istituzioni pubbliche e di molte persone generose, riconoscenti a Padre Daniele.

Locandina realizzata in occasione del
'Capitolo delle Stuoie' dei frati minori.
GIUGNO 2006

Frati Minori Provincia Veneta
CASA SACRO CUORE
SACCOLONGO
Riproduzione vietata

In occasione del suo 80° compleanno è
stato realizzato, e a lui dedicato, il nuovo
libretto dal titolo:
“IL ROSARIO con Giovanni Paolo II”